

Lo stress, la crisi, le aziende

Lo psicologo per la persona nel contesto lavorativo

Conversazione con *Alessandro De Carlo*

La persona deve essere al centro dell'attenzione, quando si considerano i contesti e i processi lavorativi. Questa riflessione è il punto di partenza del pensiero che Alessandro De Carlo – Psicologo del Lavoro e Dottore di Ricerca dell'Università Cattolica di Milano – sviluppa, andando ad analizzare le possibilità d'intervento della psicologia riguardo allo stress, ma anche al benessere ed alla performance, tenendo conto dell'attuale situazione sociale ed economica del Paese.

La persona, infatti, non sempre viene considerata il centro del contesto lavorativo: per lo più sono i processi produttivi a prendere il sopravvento nella percezione dei manager e degli esperti delle risorse umane. Ruoli, mansioni e compiti sono però svolti da persone con vissuti, valori e aspirazioni individuali. Se si capisce e si potenzia il valore del lavoro *per* la persona e non soltanto il valore del lavoro *della* persona, ci si colloca invece in una prospettiva di crescita della qualità del lavoro e dei servizi offerti *grazie alla* persona.

La valutazione del rischio di stress eccessivo, di disagio individuale dentro e fuori le organizzazioni, oltre che la promozione di buone prassi e della conseguente soddisfazione, costituiscono veri e propri *fattori critici di successo* per le organizzazioni. In tale prospettiva, lo psicologo, dotato di validi strumenti e “naturalmente” attento a cogliere processi “finiti” a livello individuale e collettivo, può operare in modo sensibile ed efficace tanto per le persone quanto per le organizzazioni.

Occorre rifarsi a *nuovi codici del lavoro*, a regole di comportamento basate su concetti virtuosi quali responsabilità, condivisione, equità, empatia, tolleranza, senso e significato del lavoro. È questa la via per far fronte alle difficoltà e alle crisi dell'oggi, che incidono sul mondo produttivo in termini di precariato, ridotta speranza nell'avvenire, incertezza e difficoltà d'occupazione.

Facendo appello alla persona e rendendo vigenti *nuovi codici del lavoro per la persona e per l'impresa*, si hanno antidoti per le asprezze del mondo economico e produttivo odierno e nel contempo, liberando e incentivando le energie individuali, per la trasformazione e lo sviluppo della società nel suo insieme.

Con il patrocinio di



Istituto di psicoterapia, intervento sul disagio in
ambito organizzativo e valorizzazione della persona
(G.U. n. 263 dell'11 novembre 2005)